

# PONENTE *sette*

A cura dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali di Albenga-Imperia

Via Episcopio, 5 - 17031 Albenga  
Telefono 0182.579316  
Fax 0182.51440  
E-mail: pagine.ponente7@gmail.com

Avenire

## Pastoral Counseling

Si è conclusa, a Marina di Massa presso la Casa F.A.C.I., la prima settimana intensiva del 2022 di Pastoral Counseling alla quale hanno partecipato 9 studenti dei tre corsi della Scuola triennale diretta da don Patrizio Carolini sotto la presidenza del vescovo di Albenga-Imperia, Guglielmo Borghetti. Il percorso di formazione per diventare counselor pastorale passa attraverso un cammino di autoconoscenza, di acquisizione di conoscenze teoriche e apprendimento di abilità pratiche di ascolto e di accompagnamento delle persone che si trovano ad affrontare diverse difficoltà; utilizza le conoscenze della psicologia clinica e pastorale e permette di acquisire una competenza professionale specializzata. Nel corso della settimana intensiva gli studenti hanno lavorato intensamente in giornate suddivise in ore di studio, di dinamiche di gruppo e di analisi delle proiezioni di film.

## Sinodo

### Persone sinodali all'interno delle comunità

DI GUGLIELMO BORGHETTI \*

Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Cattolica da una bella definizione di parrocchia: «La parrocchia è una determinata comunità di fedeli che viene costituita stabilmente nell'ambito di una Chiesa particolare, e la cui cura pastorale è affidata, sotto l'autorità del vescovo diocesano, ad un parroco quale suo proprio pastore». Questa definizione mette opportunamente in risalto come la comunione sia la finalità primaria di questa porzione di Chiesa, come una cellula, che Giovanni Paolo II nella esortazione apostolica post sinodale "Christifideles laici" descrive come «ultima localizzazione della Chiesa; la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie» non principalmente dunque come una struttura, un territorio, un edificio, ma piuttosto, come insegna il Concilio Vaticano II, «la famiglia di Dio, come una fraternità animata dallo spirito di unità» (Lumen gentium, 28). In questi anni molto si è discusso sulla identità e la missione della parrocchia. Al di là di ogni riferimento alle più diverse ricette apparse per ringiovanirla, emerge con sempre maggiore chiarezza che la parrocchia è una comunità di fede e una comunità organica, ossia costituita dai ministri ordinati e dagli altri cristiani con un proprio pastore - il parroco - vincolo gerarchico con tutta la Chiesa particolare. L'organicità della comunità parrocchiale esprime l'indispensabile e vitale complementarità dell'unità e della pluralità. L'interazione permanente dell'unità e della pluralità nel compito affascinante della "aedificatio ecclesiae" è motivata dal principio della sinodalità, che è la capacità di tutti i fedeli a partecipare, in virtù della loro identità battesimale, alla vita della Chiesa, alla realizzazione della comunione ecclesiale; ogni battezzato è interessato - nel senso di inter-esse, essere parte in causa - a questo bene comune fondamentale: la comunione tra l'uomo e Dio. La sinodalità esprime una posizione di principio radicalmente «democratica», se con questo intendiamo l'interesse di ciascuno all'essere in comunione come bene comune di tutti i battezzati. Questa forma fondamentale della sinodalità, ovviamente, non va interpretata nel senso egualitario delle democrazie moderne: laddove l'egualitarismo moderno pone come elemento di principio il valore identico di ogni cittadino, perché affetto da strutturale incapacità di stabilire per mezzo di istanze competenti criteri di discernimento sulla responsabilità di ognuno, la Chiesa ha ricevuto da Cristo i mezzi per poter discernere; ciò non significa che il munus regendi, ossia il governo pastorale, abbia il potere di decretare a priori la parte di responsabilità di ognuno nella vita ecclesiale, ma ha l'autorità di riconoscerla. Nella storia della chiesa, l'azione di molti laici ha manifestato un senso di responsabilità e di servizio al bene comune nella vita attiva della chiesa più determinante e decisivo persino dell'esercizio concreto del ministero di coloro che riconobbero il valore ecclesiale di questa stessa azione. Pensiamo a santa Caterina da Siena, a san Francesco d'Assisi, ad Ozanam, san Giuseppe Moscati, al beato Piergiorgio Frassati e tanti altri.

\* vescovo (1.continua)

# La vocazione del custodire

Giuseppe, custode silente della vita, modello per quanti ogni giorno la proteggono

DI PABLO G. ALOY

Si festeggia questa domenica in tutta Italia la 44ª Giornata per la Vita e per l'occasione, il vescovo Guglielmo Borghetti celebrerà la Messa per la vita nascente in cattedrale San Michele, ad Albenga, alle ore 10.30. All'evento sono stati invitati tutti i bimbi di Albenga nati nel 2021, 112 bimbi partoriti negli ospedali di Savona (82) Imperia (23), Genova (4) Pietra Ligure (2) e Padova (1). I genitori di 112 bimbi (50 maschi e 62 femmine), di cui 35 stranieri (12 maschi e 23 femmine) hanno ricevuto la lettera a casa con la proposta di partecipare alla festa insieme ai propri bimbi. A tutti loro simbolicamente viene dedicata la festa per la loro nascita, nella speranza che il dono della vita nascente sia sempre più apprezzato, accolto e custodito nelle famiglie. Al termine della celebrazione, verranno distribuite primule colorate, segno della vita nascente, e le offerte ricavate verranno impiegate per l'acquisto di pannolini, latte ed omogeneizzati da distribuire durante l'anno alle famiglie alle prese con la crescita di un neonato. La festa è stata organizzata dal Centro aiuto vita ingauno (Cavi) e dal Centro per la Famiglia e Vita di Imperia. Saranno presenti in delegazione i direttivi di entrambe le associazioni, con i loro rispettivi presidenti, Eugenio Gedda per Albenga e Giuseppe Bottino per Imperia. "Il nostro centro oramai è diventato un punto di riferimento per chi decide di accogliere il dono di un bimbo anche in mezzo alle difficoltà economiche e psicologiche" spiega Ginetta Perrone fondatrice, nel 2005, del Cavi. "Abbiamo convinto tante mamme a rinunciare all'aborto e ogni volta che in qualche modo ci arriva una richiesta di aiuto, mettiamo in moto una macchina di aiuti che risulta alla fine efficace. In tutto il 2021, gli aborti nel mondo sono stati



Il gruppo di volontari davanti alla sede del Centro aiuto vita ingauno

42,6 milioni, un numero spaventoso che deve farci riflettere sull'urgenza di politiche a favore della vita nascente. La pratica abortiva, secondo il sito worldometers.info, specializzato nell'elaborazione di dati su fenomeni globali di ogni tipo, è al vertice delle cause di morte, seguita da 13 milioni di morti per le malattie trasmissibili, 8,2 milioni per il cancro, 5 milioni per il tabagismo, 3 milioni e mezzo per il Covid, 1,7 milioni per l'Aids, 1,3 per gli incidenti stradali, 1,1 per i suicidi. In Italia, l'ultimo rapporto ufficiale parla di 67.638 interruzioni di gravidanza nel 2020, cifra in calo ormai da diversi anni, anche se non tiene conto della pillola abortiva. Noi comunque continuiamo a lavorare per cercare

di azzerare sempre di più il ricorso all'aborto volontario sul nostro territorio, fornendo sostegno economico e psicologico a chi si trovi in condizioni fragili per dover scegliere" conclude il vicepresidente del Cavi, Ginetta Perrone. Come ricorda il messaggio del Consiglio Episcopale Permanente della Cei, "Al di là di ogni illusione di onnipotenza e autosufficienza, la pandemia ha messo in luce numero fragilità a livello personale, comunitario e sociale. Non si è trattato quasi mai di fenomeni nuovi; ne emerge però con rinnovata consapevolezza l'evidenza che la vita ha bisogno di essere custodita. Papa Francesco ci ha offerto san Giuseppe come modello di coloro che si im-

pegnano nel custodire la vita: "Tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà". Ricorda ancora Francesco: "Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato! La vocazione del custodire non riguarda solamente noi cristiani, ha una dimensione che precede e che è semplicemente umana, riguarda tutti. Custodire la gente, l'aver cura di tutti, di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore".

## SOLIDARIETÀ

### Banco farmaceutico

Anche quest'anno la Fondazione Banco Farmaceutico organizza in tutta Italia la XXII Giornata di Raccolta del Farmaco (GRF) che si svolgerà il 12 febbraio 2022. Lo scorso febbraio sono stati raccolti oltre 375.000 farmaci. Questo ha permesso di rispondere al bisogno farmaceutico degli oltre 1.700 enti caritativi che assistono persone povere. C'è un grande bisogno di tutti. C'è un'emergenza che, con o senza Covid, si protrae da anni (e col Covid si è aggravata): si tratta delle persone in condizione di povertà sanitaria. Nel 2021, erano 600.000, e hanno chiesto aiuto alle realtà assistenziali per farsi curare, (163.000 persone in più del 2020, pari al +37%). Le farmacie nel territorio savonese (Albenga - Borghetto Santo Spirito) che aderiscono all'iniziativa sono: Carrara snc a Cisano sul Neva; la farmacia San Michele di Albenga; la farmacia San Rocco di Ceriale; e la farmacia San Carlo a Borghetto Santo Spirito.

## XXX GIORNATA DEL MALATO

### Misericordiosi come il Padre

La Giornata mondiale del malato, fissata da san Giovanni Paolo, sarà l'11 febbraio, memoria liturgica di Nostra Signora di Lourdes e sarà celebrata nelle parrocchie. La celebrazione a livello diocesano, presieduta dal vescovo, è stata spostata di qualche mese. Quest'anno è il suo trentesimo compleanno. Trent'anni di riflessioni, di studi, di messaggi ma soprattutto di attenzione e cura verso i malati e i loro parenti. È un'occasione propizia per ringraziare e per pregare per cappellani dei tre ospedali in diocesi (Albenga, Imperia e Pietra Ligure) per la cura che prestano negli ospedali e per i sacerdoti che, con cura pastorale, prestano il loro ministero, il loro tempo, le loro fatiche per la cura dei malati o anziani nelle strutture o nelle case. Il messaggio di papa Francesco, reca in dono un titolo, un impegno, una realtà: "Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso". Con la pandemia -

se non fosse evidente - abbiamo capito di più che non siamo eterni e che la malattia e la morte toccano tutti. Siamo tutti fragili e bisognosi di misericordia. Scrive papa Francesco: "Il vostro servizio accanto ai malati, svolto con amore e competenza, trascende i limiti della professione per diventare una missione. Le vostre mani che toccano la carne sofferente di Cristo possono essere segno delle mani misericordiose del Padre. Siate consapevoli della grande dignità della vostra professione, come pure della responsabilità che essa comporta". In occasione della giornata, sabato 12 febbraio, alle ore 20.45, l'Azione cattolica diocesana, in collaborazione con l'Ofital, hanno organizzato un incontro di preghiera online dal titolo "Porsi accanto a chi soffre in un cammino di carità". Sarà possibile collegarsi all'indirizzo: us02web.zoom.us/j/83357874957 inserendo il passcode: 760850



Giornata mondiale del malato

### Continua l'opera dei volontari Anteas al servizio delle persone anziane bisognose di aiuto giornaliero

DI LUIGI SCOGNAMIGLIO

In un anno 350 trasporti. In media, non contando le domeniche, più di uno al giorno: è il bilancio 2021 dell'Anteas (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà, nata nel 1996), riferito al comprensorio di Albenga. Una realtà diventata amica di tante persone anziane bisognose di un piccolo ma importante aiuto, come ad esempio recarsi a una visita medica, fare la spesa, andare a Messa, in posta o in altri uffici pubblici. Il servizio, che copre anche l'entroterra, ha dovuto fare i conti con le regole e le procedure legate alla normativa Covid ma è riusci-

to comunque a dare una risposta a tante richieste di aiuto. L'attività è in continuo aumento, ed è passata dai 32 trasporti (circa 500 chilometri) della seconda metà del 2016, quando il servizio è entrato in funzione, alle cifre di oggi. L'iniziativa si svolge in stretta collaborazione con il distretto socio-sanitario di Albenga e i Comuni della zona. Le persone interessate possono mettersi in contatto con i servizi sociali del Comune di residenza che valuterà i singoli casi e a sua volta segnalerà l'utente alla sede provinciale di Anteas Savona, in via San Lorenzo 6 (numero verde 800-5555315, dal lunedì al venerdì, ore 9-12). Oltre ai trasporti solida-

ri, i volontari del gruppo albanese hanno dato vita ad altre iniziative: corsi di memory per anziani, di scacchi a scuola, un incontro con i vigili del fuoco per la sicurezza in casa e la prevenzione di incidenti domestici, i consigli dei carabinieri contro furti e truffe e di un medico sulla corretta alimentazione. L'emergenza Covid ha rallentato gli appuntamenti che però quest'anno sono già ripresi con l'iniziativa fotografica del 28 gennaio "Obiettivo centro storico", all'ombra delle torri ingaune. L'impegno di Anteas a favore degli anziani prevede inoltre esperienze di pet therapy presso le case di riposo di Andora e Laigueglia.



Il vescovo con alcuni volontari

Tante le iniziative che vanno dai trasporti ai corsi di memory, scacchi, pet therapy, prevenzione incidenti domestici e truffe

### Le iniziative Ofital per la ricorrenza dell'Apparizione a Lourdes

DI TIZIANO GUBETTA

Manca poco alla partenza del prossimo pellegrinaggio a Lourdes, in occasione dell'11 febbraio 2022, data del 164° anniversario della prima apparizione della Madonna a Bernadette. Vi è qualche timido tentativo qua e là di ripresa dei pellegrinaggi. Qualcosa si muove. Purtroppo la gente ha ancora molta paura e le limitazioni imposte dalle norme per contrastare la diffusione della pandemia scoraggiano molto. L'OFITAL ha comunque confermato il pellegrinaggio "interdiocesano" già programmato da tempo, che prevede due opzioni. Una in aereo con volo charter da Milano Malpensa con partenza la mattina del 10 febbraio e ritorno con partenza da Lourdes nel pomeriggio del 12 febbraio. L'altra in bus dal 9 al 12 febbraio con viaggio diurno sia all'andata che al ritorno. L'OFITAL della nostra diocesi, anche quest'anno ha ritenuto opportuno proporre nelle parrocchie, che hanno aderito all'iniziativa, le piantine di viole del pensiero il cui ricavo andrà a sostenere le quote dei pellegrini meno abbienti nel prossimo pellegrinaggio diocesano che si svolgerà dal 10 al 14 ottobre. Nel mese di marzo, dall'8 al 12 marzo 2022, l'OFITAL proporrà gli esercizi spirituali ai sacerdoti dell'associazione dal titolo: "Andate a dire ai preti di venire qui: la dimensione mariana del sacerdozio". Saranno condotti dal predicatore Abbé Benjamin Martin del clero di Tarbes e Lourdes. Pensione completa in Hotel 3 stelle a Lourdes vicinissimo al Santuario dal pranzo di martedì 8 marzo 2022 fino alla prima colazione di sabato 12 marzo 2022. Quota di partecipazione: € 390,00 per persona (sistemazione camera singola). Da tale cifra è escluso il prezzo del viaggio.